

Il Dossier Sanitario Elettronico (DSE) è uno strumento di raccolta di dati sanitari in formato elettronico, contenente diverse informazioni inerenti lo stato della Sua salute – o di colui che Lei rappresenta legalmente – relative a eventi clinici presenti e passati, trattati presso l’Azienda (es: documentazione relativa a ricoveri, prestazioni ambulatoriali, accessi al pronto soccorso, solo per citarne alcuni), volto a documentare la storia clinica sanitaria dell’utente, consultabili solo a fronte del consenso di quest’ultimo, come meglio di seguito illustrato.

MODALITA’ DI TRATTAMENTO

Tramite il DSE, per l’Azienda, è possibile la condivisione informatica, da parte di distinti e diversi operatori sanitari aziendali, di dati e documenti sanitari che vengono formati, integrati e aggiornati nel tempo, al fine di documentare in modo unitario e in termini il più possibile completi un’intera gamma di diversi eventi sanitari riguardanti la S.V.. Quando Lei conferisce il suo consenso all’AslI alla costituzione del DSE, i dati sanitari informatizzati contenuti nello stesso sono consultabili dai medici e dal personale sanitario autorizzato, preposto alle cure, limitatamente alle informazioni e al tempo necessari a curarla e a svolgere le operazioni amministrative strettamente correlate all’erogazione delle prestazioni.

L’accesso informatico ai Suoi dati, da parte degli operatori aziendali autorizzati, è organizzato in “moduli diversi per livello e contenuto” in modo da rendere visibili solo le informazioni indispensabili e necessarie a curarla in funzione del settore di specializzazione e del livello di autorizzazione accordato al singolo operatore, in conformità ai profili di cui alle misure minime di sicurezza (Allegato B al Codice Privacy e alle indicazioni contenute nelle “Linee Guida in tema di Fascicolo Sanitario Elettronico e Dossier Sanitario” emanate dal Garante della Privacy). A tale proposito l’Azienda ha adottato un sistema di profili per abilitare i propri operatori all’accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione concesso a ciascuna categoria. L’accesso al DSE ed il relativo trattamento dei dati, per le medesime finalità sopraesposte, qualora coinvolti nei percorsi di cura, sono consentiti a personale non facente parte dell’ASL, nominato a tale scopo quale Responsabile Esterno del Trattamento; rientra tra tali ultimi strumenti anche la telemedicina ed ogni altra forma di condivisione dei dati ai fini diagnostici e di cura con altre strutture sanitarie appartenenti al servizio sanitario pubblico e privato convenzionato;

FINALITA’ DI TRATTAMENTO

La finalità del trattamento tramite il DSE è quella di migliorare i processi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, e permettendo ai professionisti sanitari dell’Azienda, che di volta in volta prendono in cura l’utente, di consultare le informazioni prodotte nell’ambito dell’intera struttura sanitaria, e non solo quelle prodotte all’interno del singolo reparto.

In casi eccezionali qualora siano indispensabili per la salvaguardia della salute di un terzo o della collettività, i suoi dati personali e sensibili o i risultati degli esami clinici (facenti parte o meno del DSE) possono essere consultati anche senza il suo consenso (art. 76 D.Lgs. 196/2003 e Autorizzazione Generale del Garante n.2/2008) ed eventualmente trasferiti all’estero.

Il DSE può essere consultato anche senza aver ancora raccolto il consenso dell’utente nel rispetto di quanto previsto dall’art. 82 del Codice rubricato “emergenze e tutela della salute e dell’incolumità fisica”.

Per finalità di difesa e di prevenzione, accertamento o repressione di reati, i dati personali e sensibili o i risultati degli esami clinici (facenti parte o meno nel DSE) potranno essere comunicati anche senza il suo consenso a: forze di polizia, autorità giudiziaria, organismi di informazione e di sicurezza.

MODALITA’ DELL’ESPRESSIONE DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEL DSE

Il consenso al trattamento dei dati sanitari attraverso il DSE viene manifestato all’Azienda per iscritto. Il consenso alla visualizzazione dei dati del DSE è del tutto libero e facoltativo. Pertanto la costituzione del DSE, in quanto strumento consultabile, è prevista solo a fronte del consenso dell’utente o di chi lo rappresenta.

CONSEGUENZE DI MODIFICA, REVOCA O MANCATO CONSENSO AL TRATTAMENTO DSE

È Suo diritto scegliere se acconsentire o meno alla costituzione del DSE tramite la compilazione del modulo A specificatamente dedicato, e decidere le modalità di alimentazione dello stesso (solo episodi futuri e/o anche pregressi). Se si tratta di minori o di persone soggette a tutela, può prestare il consenso o revocarlo solamente chi esercita la potestà legale (genitori, tutori, curatori, amministratori di sostegno). Il consenso sarà valido ed efficace fino alla sua eventuale revoca e, per i minorenni, fino al compimento del 18° anno. Ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida del Garante è altresì un Suo diritto richiedere l’oscuramento di uno o più episodi attraverso le modalità indicate nella presente informativa. Un eventuale diniego del consenso alla costituzione del DSE o manifestazione di volontà volta all’oscuramento di uno o più episodi clinici non limita in alcun modo il suo diritto alle cure; tuttavia ciò impedirà la

consultazione dei suoi dati, rendendoli indisponibili agli operatori sanitari le informazioni complete sul suo stato di salute. Tale scelta può quindi limitare la qualità ed efficacia delle prestazioni rese.

Il consenso ha efficacia dal momento della sottoscrizione del predetto modulo e, per il DSE, consente la visibilità dei dati dal momento della registrazione del suo consenso nel sistema informatico.

Il consenso al DSE, una volta manifestato, potrà essere modificato o revocato in qualsiasi momento, rivolgendosi all'Azienda presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi URP). In caso di revoca, non sarà più possibile la visualizzazione del DSE, fino ad eventuale nuovo consenso. In caso di mancato consenso, la visualizzazione del DSE non sarà consentita.

Sia in caso di revoca che di diniego, i suoi dati sanitari restano disponibili agli operatori della struttura o del dipartimento dell'Azienda che li ha prodotti e per eventuali conservazioni per obbligo di legge, ma non saranno visibili da parte dei professionisti degli altri reparti.

Indipendentemente dalla scelta di costituire o meno il DSE, esternamente allo stesso esiste una sezione specifica dedicata per la raccolta di rilevanti dati clinici sul paziente, indispensabili per salvaguardare la vita dell'interessato (es. malattie croniche, reazioni allergiche, uso di dispositivi, farmaci salvavita, impiego di protesi, ecc.). Tale sezione è accessibile da parte di tutti i soggetti che prendono in cura l'assistito indipendentemente dalla volontà o meno di costituire il DSE.

DIRITTI DELL'UTENTE IN QUALITÀ DI INTERESSATO DEL TRATTAMENTO (ART.7)

L'utente in qualità di interessato al trattamento ha diritto in qualunque momento: ad ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati, a conoscerne il contenuto in forma intelligibile, l'origine degli stessi, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Ai sensi del medesimo articolo ha diritto di chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, in presenza di dati trattati in violazione di legge (salvo che la stessa preveda diversamente in merito alla loro conservazione, in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati). Ha inoltre diritto di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento, anche se pertinente allo scopo per cui i dati sono stati raccolti, ovvero di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. L'interessato ha quindi diritto anche ad avere l'attestazione che le predette operazioni, chieste al Titolare del Trattamento, siano state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Infine l'interessato ha diritto di conoscere

- a) le finalità e modalità del trattamento;
- b) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- c) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Qualora sia manifestato il consenso alla costituzione del DSE, è riconosciuto all'utente il diritto di poter richiedere all'Azienda quali siano stati gli accessi allo stesso. Tale diritto può essere manifestato secondo le modalità indicate nella sezione Richieste.

OSCURAMENTO

Una volta espresso il consenso al trattamento, all'utente è data la possibilità di non rendere visibili sul DSE i dati relativi ai singoli episodi di cura (ad es.: una prestazione di pronto soccorso, un ricovero, una prestazione specialistica): questa opportunità, si definisce "diritto all'oscuramento".

Nel rispetto di specifiche normative, i dati relativi a soggetti che hanno subito atti di violenza sessuale o pedofilia, a persone sieropositive, a chi fa uso di sostanze stupefacenti, sostanze psicotrope e di alcool, alle donne che si sottopongono a un intervento di interruzione volontaria della gravidanza o che decidono di partorire in anonimato, nonché i dati che fanno riferimento ai servizi offerti dai consultori familiari, nascono "oscurati per legge" al momento della loro raccolta. Il paziente può decidere di renderli visibili solo previo specifico ed esplicito consenso, fermo restando che, nel caso l'assistito scelga di ricorrere alle prestazioni in anonimato, non è ammessa neanche l'alimentazione del DSE.

RICHIESTE

Per esercitare il diritto all'oscuramento, alla richiesta di verifica degli accessi al DSE, e a tutte le altre tipologie previste, indicate nella presente informativa, l'assistito si può recare presso le Direzioni Amministrative dei Presidi Ospedalieri di Imperia, Sanremo, Bordighera il lunedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 196/2003 è L'Azienda Sanitaria Locale N.1 Imperiese, via Aurelia 97, 18012 Bussana di Sanremo Imperia.

I Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 sono i Responsabili della Struttura presso cui vengono raccolti i suoi dati.

Si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Asl per acquisire informazioni in merito ai soggetti individuati come Responsabili nell'ambito dell'Azienda, e per far valere, in relazione al trattamento dei dati, i suoi diritti così come indicato all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Si considerano di rilevante interesse pubblico, ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice, le finalità che rientrano nei compiti del Servizio sanitario nazionale e degli altri organismi sanitari pubblici relative alle attività elencate all'art. 85 del Codice. L'art. 32 Cost., la legge 833/78, il D.Lgs 502/92, D.Lgs 229/99, L.R. 30/99 e L.R. 12/2006 e successive modificazioni e integrazioni, e gli attuali piano sanitario nazionale e regionale e quelli successivi sono la principale fonte normativa in base alla quale è effettuato il trattamento. La normativa Regionale emessa ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 196/2003 è il Regolamento Regionale 9 aprile 2013 n.2, dove sono identificati e resi pubblici i tipi di dati sensibili e le operazioni eseguibili dalle Aziende Sanitarie Liguri.

Il DSE è consultabile anche da parte dei professionisti che agiscono in libera professione intramuraria -detta anche intramoenia- ovvero nell'erogazione di prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro utilizzando le strutture ambulatoriali e diagnostiche della Azienda a fronte del pagamento di una tariffa prestabilita

MISURE DI SICUREZZA

I dati dell'assistito non possono essere diffusi; potranno essere comunicati ai soggetti/enti previsti per legge a norma dell'autorizzazione generale concessa dal Garante Privacy ed ai soggetti pubblici erogatori di prestazioni sanitarie per trattare i dati. L'ASL1 osserva le misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati ed assicura che la gestione e la comunicazione dei dati avvenga attraverso una serie di passaggi informatici, tecnici ed organizzativi volti alla tutela e alla salvaguardia dei dati medesimi e della privacy in conformità alle disposizioni dettate dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dal Codice privacy e dall'autorità Garante in tema di misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati informatizzati, come confermate dallo stesso Garante e dal Ministero della Salute con le relative disposizioni in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico.

In particolare l'ASL1 dispone di sistemi Hardware e Software finalizzati a garantire l'esattezza, l'integrità e la continuità nella fruibilità dei dati. Il sistema dispone infatti di:

- componenti per il controllo degli accessi, facilmente configurabili e che permettono un livello elevato di dettaglio delle funzioni oggetto di singola abilitazione;
- componenti per la certificazione di identità e privilegi, attraverso un sistema centralizzato che associa a ciascun utente i ruoli dallo stesso assumibili;
- componenti per il monitoraggio e l'auditing, attraverso una costante politica di monitoraggio sul sistema e sulle sue componenti.